Domenica al cine Colosseo le Assise della lavoratrice

Cronaca di Roma

Domenica al cine Colosseo le Assise della lavoratrice

DA MONTECITORIO AI QUARTIERI POPOLARI

Come la cittadinanza romana ha appreso lo scacco governativo

Assemblee popolari - Un comunicato della CdL - Delegazioni alla Camera - Sciopero dei poligrafici e degli edili - Oggi si strilla "l'Unità,,

La maturazione dell'erosione di quello che veniva definito il granitico blocco governativo, manifestatasi clamorosamente a tutto il Paese nelle tre votazioni che si sono tenute alla Camera negli ultimi due giorni, ha destato profonda impressione nella nostra cittadinanza. Con una punta — del resto giustificata — di sgomento, gli scacchi a rotazione del governo sono stati accolti in quegli ambienti della grassa borghesia papalina e di certi organi dirigenti della polizia, che si sono sentita improvvisamente traballare sotto i piedi quella pedana su cui con tanta sicumera ed arroganza basavano la loro politica di guerra e di repressione delle libertà democratiche.

Ancora più chiara è apparsa invece negli ambienti meno orientati la manovra governativa di gettare il discredito sul Partito comunista « tirando fuori » il caso Cucchi e Magnani; dopo la prova lampante della debolezza del governo De Gasperi, non esistono infatti più dubbi sul fatto che il caso Cucchi-Magnani era stato preordinatamente ordito con la speranza che l'opinione pubblica, nel convergere la propria attenzione sulla miseranda « pagliuzza » subito estirpata dall'occhio del nostro Partito, non si accorgesse della « trave » che è ben conficcata nell'occhio dello schieramento democristiano.

Nel corso di dibattiti che si sono tenuti ieri sera stessa al Mazzini e al Salario, la popolazione di quei quartieri ha potuto esprimere il suo pensiero sull'attuale situazione ed è stato deciso che delegazioni di cittadini si rechino stamane alla Camera per rendere edotto il Presidente Gronchi del reale stato di scontento e di ribellione esistente alla base, che è ancora più grave di quello manifestatosi fra i deputati d. c.

Alla sezione Ludovisi, alcuni agenti hanno tentato di disturbare un riuscito « giornale parlato », ma hanno dovuto desistere immediatamente anche perchè hanno sentito essi stessi che ciò che stavano facendo apparteneva ormai a un sistema, scosso da parte di coloro stessi che lo avevano sostenuto fino a pochi giorni innanzi.

Le Sezioni del Partito comunista hanno da parte loro preso una prima iniziativa per popolarizzare al massimo il significato della votazione alla Camera, organizzando per oggi uno strillonaggio straordinario de l'*Unità*.

La segreteria della Camera del Lavoro, in un suo comunicato del tardo pomeriggio, ha ieri commentato la nuova situazione che è scaturita nel paese per la prima volta dopo il 18 aprile. Il comunicato così conclude:

« La Segreteria della C.d.L. invita tutti i lavoratori a dimostrare la loro ferma volontà di non essere governati da un governo di minoranza e di manifestare la ferma decisione di perseguire la lotta già intrapresa per opporsi alla politica di guerra rappresentata oggi dai provvedimenti di delega dei pieni poteri economici del governo, dallo stanziamento di 250 miliardi per il riarmo, dal progetto di legge Marazza contro le libertà sindacali, dalle leggi cosiddette anti sabotaggio, dal tentativo di costituire la milizia civile, dall'invio di divisioni italiane all'estero, dall'accettazione del nefasto riarmo tedesco e dall'insieme dei provvedimenti che mirano a conservare alla Confindustria, agli agrari e all'alta banca la vita economica del Paese e agli americani tutta la Nazione italiana ».

L'azione di protesta delle varie categorie di lavoratori si è intanto intensificata: al termine della riunione del Direttivo e delle commissioni interne dei Poligrafici, è stata decisa una sospensione del lavoro di quindici minuti per domani, quale prima manifestazione di protesta contro i tentativi governativi di accaparrarsi i pieni poteri economici e il contemporaneo rinvio dell'entrata in vigore della nuova scala mobile.

All'impresa Acis, cantiere sulla Prenestina, il lavoro è già stato sospeso ieri per mezz'ora.

Si intensifica ancora di più in questi giorni il grande colloquio aperto fra le masse, preoccupate dall'aggravato pericolo di guerra e dalla folle politica del governo De Gasperi. Ne fa fede l'ondata di dibattiti che si sta verificando in tutti i quartieri di Roma: uno a Casal Bertone oggi alle 17 alla Casa del Popolo; uno domenica a Quarticciolo alle ore 10.30 a cui interverranno elementi rappresentativi del quartiere delle diverse tendenze e appartenenti a vari partiti politici; a questo dibattito è stato invitato anche il parroco del quartiere; sempre domenica un altro dibattito si terrà a Ponte Parione in luogo da stabilirsi.

Ad iniziativa del Comitato Aziendale della Pace dell'ATAC (deposito di San Giovanni) oggi alle 19.30 avrà luogo un pubblico dibattito in via La Spezia 79. Interverrà la prof. Ada Alessandrini del Consiglio Mondiale della Pace.

Approvato dal Senato un contributo per l'EUR

La Commissione senatoriale degli Interni ha approvato ieri, in sede deliberante, la concessione di un contributo di 50 milioni a favore dell'ente autonomo « Esposizione universale » di Roma.

Aviatori in sciopero

Il personale delle linee aeree civili delle società « Alitalia » e « Lai » sceso in sciopero in seguito alla riduzione del personale avvenuta per la sospensione di diverse linee e per la mancanza di sovvenzioni da parte dello Stato, si è recato ieri in corteo davanti al Senato in segno di protesta contro il disinteresse delle autorità governative. Un cartello eloquente: mentre in Etiopia le linee aeree civili hanno subito un notevole sviluppo, in Italia si chiano di venir soffocate dalla concorrenza delle società con capitale straniero. Intanto, anche i dipendenti della « B.E.A. », società inglese di navigazione aerea, sono scesi in agitazione per ottenere l'applicazione del contratto collettivo di lavoro

UNA DOMANDA DI CIANCA AL SINDACO

Nelle borgate lavorano i cantieri fantasma?

Il Consiglio comunale contrario all'iscrizione all'anagrafe dei "senza residenza,, di tutta Italia

La seduta di ieri sera del Consiglio Comunale è stata un pò la « beneficiata » dei consiglieri Baroncelli e Libotte, i quali, sia nella parte dei lavori dedicati alle mozioni e interpellanze che in quella concernente la discussione sulla situazione ospedaliera, si sono fatti la parte del leone parlando più di un'ora e mezza a testa.

Ben undici sono state, infatti, le interrogazioni e interpellanze svolte dal consigliere Baroncelli, una volta missino ed oggi democristiano regolarmente iscritto, e di esse appena due si sono salvate dall'assoluta mediocrità e dal disinteresse generale: quella riguardante la costruzione di un palazzo dello Sport e l'altra concernente la necessità di iniziare al più presto lo svecchiamento dei tassì. Ma l'attivissimo consigliere, forse sentendo vicino l'approssimarsi delle elezioni, non ha dato tregua alla Giunta e, con una insistenza e una resistenza degna di menzione, dalle 21,15 alle 22,35 ha implacabilmente tuonato per questo o quel problema di secondaria importanza tra i sorrisetti ironici e compassionevoli dell'assemblea.

Una interpellanza veramente degna di nota è stata, invece, quella presentata dai consiglieri LIBOTTE e GIGLIOTTI per impedire l'iscrizione obbligatoria all'Anagrafe di Roma di tutti i cittadini italiani senza fissa dimora e che non abbiano fatto alcuna designazione di residenza, come previsto da un progetto legge che dovrà essere esaminato questa mattina dalla 1. Commissione della Camera. Replicando all'intervento di LIBOTTE, che a nome anche degli altri firmatari aveva illustrato le possibili gravi conseguenze derivanti dall'approvazione di questa disposizione, l'assessore ALESSIO ha dichiarato di essere pienamente d'accordo nel riconoscere il danno morale e materiale che deriverebbe al Comune e alla cittadinanza romana dal progettato « istituto giuridico della dimora convenzionale ». Quindi, tra l'attenzione generale, ha preso la parola il compagno TURCHI, il quale ha annunciato che la legge sarebbe andata in discussione stamattina e che, forte della unanime posizione assunta dal Consiglio e dalla Giunta, avrebbe sostenuto in sede di esame la necessità di respingere tale innovazione. Anche il Sindaco ha annunciato che questa mattina si sarebbe recato dal Presidente della commissione per illustrargli il parere dell'amministrazione.

Prima di riprendere la discussione sugli ospedali, il SINDACO, intendendo rispondere all'articolo del compagno Claudio Cianca pubblicato ieri mattina sulla nostra cronaca, ha ritenuto opportuno comunicare al Consiglio Comunale la situazione dei lavori per le borgate periferiche, finanziati con il noto mutuo dei 5 miliardi. Il prof. Rebecchini, dopo aver precisato che i lavori appaltati e consegnati alle imprese ammontano a 1.643.337.400 lire, si è dilungato in una particolareggiata illustrazione dei vari lavori, borgata per borgata.

La risposta, però, non ha soddisfatto affatto il compagno CIANCA, che ha nuovamente contestato la veridicità di alcuni appalti elencati dal Sindaco, ed ha costatato come lo stato dei lavori nelle varie borgate sia molto arretrato. « Io ho girato per le varie zone — ha detto l'oratore — ma non ho visto molti dei cantieri citati dal Sindaco, a meno che non si tratti di cantieri fantasma! ».

E' stata ripresa, quindi, la discussione sugli ospedali con un interessante e documentato intervento del compagno NITTI (B.d.P.); ma come per incanto i banchi della maggioranza e della Giunta si sono improvvisamente vuotati. Per quasi tutto il periodo in cui l'oratore ha denunciato con dati di fatto e con considerazioni quanto mai giuste la tragica situazione ospedaliera, infatti, oltre ai consiglieri di minoranza sono stati presenti in aula solo tre consiglieri della maggioranza, tre assessori e il Prosindaco.

Nè più interesse ha destato il prolisso intervento del democristiano LIBOTTE il quale, dopo aver criticato tutti gli interventi fatti dalle minoranze ha innalzato un vero inno al nuovo ospedale di San Filippo, mentre alcuni consiglieri della minoranza, per conto loro, sostenevano alcune polemiche con l'assessore Saraceni.

Terminata dopo un'ora e mezza la diatriba, il Consiglio, esausto, ha deciso di rinviare la conclusione del dibattito a lunedì prossimo.

IERI ALLE FRATTOCCHIE

Inaugurato il 7. corso della Scuola C. Quadri

Si è inaugurato ieri nella Villa presso Le Frattocchie il VII Corso della Scuola Centrale dei Quadri del P.C.I.

La cerimonia è stata introdotta dal compagno Renato Giachetti, direttore della scuola, e il compagno D'Onofrio, responsabile della Commissione Centrale Quadri, ha quindi tenuto la prolusione al Corso, soffermandosi particolarmente sulla importanza che ha per un dirigente di Partito una profonda preparazione ideologica, guida sicura per il lavoro e per la lotta nell'interesse delle classi lavoratrici.

Alla cerimonia presenziavano vari compagni dell'apparato della Direzione del P.C.I., fra cui Porcari, Macchia e Zanni, il compagno Marroni, della commissione Quadri federale, ed alcuni redattori dell'« Unità », ex-allievi della scuola.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi venerdì 2 marzo (61-304): S. Eraclio. Il sole si leva alle 7.2 e tramonta alle 18.9. Nel 1917 rivoluzione democratico-borghese in Russia: costituzione del Governo provvisorio.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 47, femmine 32; nati morti 1; morti maschi 21, femmine 18; Matrimoni trascritti 26.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 3-13.2. Si prevede cielo poco nuvoloso. Temperatura quasi stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « Les femmes savantes » all'Ateneo; « Morte di un commesso viaggiatore » all'Eliseo; concerto del clavicembalista R. Gerlin a Via dei Greci.

— Cinema: « Stanotte sorgerà il sole » al Manzoni; « Il cammino della speranza » all'Apollo; « Non c'è pace tra gli ulivi » all'Augustus; « Giustizia è fatta » al Cavanichetta; « L'amante indiana » al Cristallo, Odeon e Palazzo; « L'uomo bianco tu vivrai » all'Elea; « Cronaca di un amore » all'Italia; « Prima colpa » al Metropolitan e Barberini; « L'ispettore generale » all'Ottaviano; Documentari sovietici al Rialto.

— Radio: Rete azzurra: 17.30 Radiocentro Mosca: 19 La voce dei lavoratori; 21 concerto sinfonico; Rete rossa: 19.56 Angelini e 9 strumenti; 23.30 concerto del violinista A. Wang.

Assemblee e dibattiti

— Monte Sacro: Domani alle 18.30 al Circolo culturale Rinascita (Via Gargano 22), il prof. Lucio Lombardo Radice terrà una conferenza su: « L'educazione, la famiglia, la scuola ».

— Italia-URSS: Per iniziativa della Manifattura Tabacchi, oggi alle 17, a Lungotevere Anguillara, il dott. U. Cerroni parlerà su: « L'URSS e la pace ». Al circolo del Celio (Via Capo d'Africa) oggi alle 20 l'on. Antonio Borbieri parlerà su « L'Unione Sovietica vuole la pace ». Alla Borgata Gordiani (presso la sede del P.S.I.) il dott. Luigi Ladaga parla alle 19 di oggi sul tema: « Stalin e la pace ». Al Quadraro (Via Jarenco 17) domani alle 20 pubblico dibattito sul tema: « Ci minaccia la politica dell'URSS? ».

Divieto di transito

— Dal giorno 4 marzo, per i lavori di sistemazione stradale, sarà sbarrato al transito dei veicoli il tratto di Via Marsala compreso tra il Viale Castro Pretorio e P.zza Sisto V. La via Giolitti verso Via Gioberti sarà sbarrata al transito dei veicoli ordinari dal giorno 4 e delle vetture tramviarie a partire dal giorno 12 prossimo.

Offerte pervenute

— Per i bimbi poveri: Dagli « amici » di Trastevere: Ragantino giocattoli; Cimarelli sandalini e scarpe; Anacleto Corradini un lettino e una bicicletta; Chiesa una vestina; Quintieri una bambola; Moscioni indumenti; Taurilli 25 pacchetti confetture; V. Perugini un paio di pantaloncini.

Lutto

— Il compagno Quinto Normanno ha avuto la sventura di perdere la sua cara compagna Giovanna. Nell'annunciare che i funerali avranno luogo oggi alle 16.30 partendo dalla camera mortuaria del Policlinico, inviamo al compagno Normanno le commosse condoglianze del nostro giornale.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Ore 12: canta il Quart. Cetra — 13.20: Musiche rich. — 17.30: Radiocentro Mosca — 17.45: Eco di Napoli — 18: Concerto della pianista E. Contestabile — 18.30: Rass. del jazz — 19: La voce del lavoratori — 19.26: Musiche rich. — 21: Concerto sinfonico.

RETE ROSSA — Ore 14: Musiche rich. — 14.30: Orch. Ceragoli — 18: Orch. Ceragioli — 19.56: Angelini e 8 strumenti — 21.40: Orch. Brigada — 22: « Don Pietro Caruso », di R. Bracco — 23.30: Concerto del violinista A. Wang.

DOMENICA ALL'ADRIANO

Domenica prossima — come già preannunciato — il compagno Pietro Nenni riferirà alla cittadinanza sui lavori del Consiglio mondiale della pace, recentemente tenutosi a Berlino. La manifestazione avrà luogo alle ore 10 al Teatro Adriano.

DRAMMATICA LOTTA SUL DAVANZALE DI UNA FINESTRA

Un invalido si getta dal sesto piano sfuggendo dalle braccia della moglie

Gli orrori di un naufragio gli avevano sconvolto il cervello - Un giovane romano disoccupato si getta nelle acque dell'Arno

Un cancelliere della Pretura, grande invalido di guerra, decorato al valore militare, cognato dell'aviatore Massitelli tragicamente perito nel disastro aereo di Tarquinia, ha posto fine ai suoi giorni ieri mattina, gettandosi da una finestra della sua abitazione, in via Caltagirone, 15.

Il suicida è il quarantenne Ugo Tigani, in servizio presso la terza sezione civile della Pretura. Egli abitava al sesto piano dello stabile, insieme con la moglie e con una figlioletta di 10 anni Maria Vittoria, che al momento della tragedia si trovava a scuola.

Ieri mattina, il Tigani aveva accusato un forte malessere e, invece di recarsi in ufficio, era rimasto a letto. Ad un tratto, erano circa le 9.10, si è alzato e ha cominciato a vestirsi. Poi, con decisione subitanea, si è slanciato verso la finestra, l'ha aperta e ha scavalcato il davanzale. La moglie Irma, che lo teneva d'occhio avendo fondate ragioni di temere qualche cosa del genere, si è precipitata su di lui, lo ha afferrato per gli abiti, tentando disperatamente di trattenerlo. Una lotta selvaggia si è svolta così davanti agli occhi di alcuni passanti, richiamati dagli urli inumani del disgraziato. Infine, le forze dell'uomo, centuplicate dalla follia, hanno avuto ragione della infelice consorte. Liberatosi dalle braccia della moglie, il cancelliere si è gettato nel vuoto, sfracellandosi sul selciato di via Acireale.

Schiantata dal dolore, la povera donna cadeva al suolo svenuta. Intanto, numerosi passanti accorrevano verso il corpo senza vita del Tigani. Era subito evidente che nulla c'era da fare. I miseri resti venivano coperti con un lenzuolo, in attesa che il pretore di turno, che tante ore di lavoro aveva condiviso con il suicida, desse il nulla osta per la rimozione del cadavere.

Le indagini hanno accertato che da lunghi anni il Tigani soffriva di una grave forma di nevrastenia, che lo aveva colpito dal giorno in cui il transatlantico *Conte Rosso* sul quale egli era imbarcato in qualità di capitano dell'esercito per recarsi in Africa, era stato silurato da un sottomarino inglese. Gli orrori del naufragio avevano lasciato una traccia incancellabile nello spirito del povero uomo. Le cure dei medici non avevano sortito alcun effetto. Recentemente il Tigani era stato sottoposto a cure molto intense da parte di due cugini, specialisti in malattie nervose, ma i risultati non erano stati molto soddisfacenti.

La tragica fine del cancelliere ha destato un profondo cordoglio nell'ambiente giudiziario, dove era molto conosciuto. La moglie, sorella del capitano Massitelli, non ha resistito a questa seconda sciagura. Essa è ora in preda ad un grave collasso, che potrebbe avere conseguenze irreparabili per il suo sistema nervoso. La bambina è ora ospite di alcuni parenti.

Un altro romano, il 22enne Giorgio Passeri, abitante in via Otranto, 39, ha cercato di togliersi la vita a Firenze, dove sembra si fosse recato in cerca di lavoro, gettandosi nell'Arno dopo aver ingerito una forte dose di sonnifero. Tratto in salvo, il Passeri è stato ricoverato all'ospedale.

Ferite da uno sportello staccatosi da un'auto

Verso le 15 di ieri, in Via Salaria, davanti all'ex Villa Savoia, oggi sede dell'ambasciata egiziana, un'auto, pilotata da Pompeo Tanca, ha perduto in corsa uno sportello, che si è staccato di netto, andando a colpire la 69enne Elena Santarelli e la nipotina di costei, Rosella Fonsi, di 3 anni. Esse sono rimaste entrambe gravemente ferite. Anche la moglie del proprietario dell'auto, Eride Lolli, è rimasta ferita, cadendo dalla vettura dopo che lo sportello si è staccato.

Sembra che il singolare incidente sia stato provocato da un bambino, il piccolo Manlio, di 3 anni, figlio del Tanca, il quale si era messo a giocherellare con la maniglia dello sportello, eludendo la sorveglianza della madre. Improvvisamente lo sportello si è aperto e, per effetto dello spostamento d'aria (l'auto viaggiava veloce), è saltato dai cardini.

Per sfuggire a un'auto finisce sotto un'altra

Per sfuggire ad un'automobile che stava per investirlo, il sessantunenne Adamo Ascenzi, abitante in via Asmara 26, rappresentante di commercio, è andato a finire sotto un'altra automobile, riportando gravi fratture al bacino. L'incidente si è verificato alle ore 13,45 in piazza Ledro, all'angolo con via Bisagno. L'investitore, invece di fermarsi a soccorrere il ferito, si è allontanato

Una macchina si rovescia

Un'automobile, pilotata dal napoletano Clemente Cammarata, si è rovesciata ieri mattina, verso le ore 11,15, in una curva in via Centocelle. Il Cammarata è rimasto incolume, mentre sono rimasti leggermente feriti due avvocati che si trovavano a bordo.

DI TUTTO UN PO' A PALAZZACCIO

Per vedere meglio il futuro spogliava nude le clienti

Chiesti 28 anni di carcere per il fratricida

E' comparso ieri mattina di fronte alla X Sezione del Tribunale, il famigerato « Mago di Tivoli », Amos Ferrari, imputato di truffa continuata con la complicità della moglie, Saveria Michetti. Il Ferrari è famoso, oltre che come chiromante, anche per le arcane virtù delle quali si serviva per far spogliare le clienti, e quindi fotografarle in pose « magiche ».

Da notarsi che il « Mago » non è stato arrestato perchè esercitava la chiromanzia come potrebbe pensare ogni persona di buon senso considerando tutti i trucchi ed i sotterfugi usati da questi figuri che vivono sulla dabbenaggine del prossimo: che anzi, in pieno ventesimo secolo esiste ancora in Italia una « licenza di chiromanzia » per gabbare legalmente il prossimo cristiano vendendogli del fumo; il mago è stato incriminato per la strana maniera che aveva di venire a capo degli intrighi amorosi delle sue clienti, avvalendosi di fotografie sulle quali, dietro congruo compenso, compiva i suoi sortilegi.

Sembra infatti che, quando qualche ragazza aveva un affare di cuore che minacciava male, si recasse dal « Mago » per consiglio, e costui, dopo aver ponderato il caso, decideva che bisognava farsi una fotografia senza eccessivi veli, e con quella agire per le misteriose vie della magia sullo insensibile cuore del malcapitato. Naturalmente le richieste del mago erano esaudite in ragione diretta della poca accortezza delle interessate: e così, nel variopinto campionario del chiromante, compaiono di volta in volta ragazzotte del tutto nude, con la mano appoggiata alla spalliera della sedia, come se dovessero posare per la fotografia da mandare ai genitori; altre più pudiche sono riprodotte in reggiseno e mutandine, ed altre ancora si sono limitate a far fotografare solo i capi di vestiario che ritenevano maggiormente « connessi » con la faccenda di cui trattava.

Ieri tutte queste ragazze, accompagnate da molte altre donne che lamentavano truffe d'altro genere, si sono presentate in Tribunale: ma almeno per ora nessuna soddisfazione hanno avuta per le truffe subite, essendo stato il processo rinviato a nuovo ruolo.

Alla I Sezione della Corte d'Assise, è proseguito il processo contro Vito Colonna, imputato di fratricidio del fratello Felice. Nella mattinata sono stati sentiti gli ultimi testi che hanno deposto su circostanze di scarso rilievo. Ha quindi preso la parola il P.M. dott. Parlatore che ha sostenuto la piena responsabilità dell'imputato, chiedendo per lui la pena di 28 anni di reclusione di cui 3 condonati, pure ammettendo in via subordinata la possibilità di applicazione delle circostanze attenuanti generiche.

Strappata alla morte dall'arrivo del figlio

La novantunenne Clodovina Baletti, abitante in via di S. Costanza, deve la vita al figlio David Tagliati, che ieri pomeriggio l'ha salvata da sicura morte. Verso le ore 14,15, tornando dall'ufficio, il Tagliati si accorgeva con stupore e con viva preoccupazione che un forte odore di gas aleggiava nelle scale del palazzo. Con un brutto presentimento nel cuore, affrettava il passo e si precipitava in casa. Qui l'odore era quasi insopportabile. Come una furia, il Tagliati piombava in cucina. Uno spettacolo impressionante lo attendeva. Davanti al fornello a gas i cui rubinetti erano aperti, la madre stava seduta su una sedia, gelida, pallida come una morta, con gli occhi chiusi, priva di sensi.

Dopo aver tentato inutilmente di scuoterla dal suo torpore, il figlio prendeva la madre tra le braccia, la portava sul pianerottolo, cominciava a gridare al soccorso e, con l'aiuto di alcuni vicini, trasportava la povera vecchia fino al pianterreno, chiamava un tassì e subito si dirigeva verso il Policlinico. Poco dopo, ricevute le prime cure, la donna riprendeva i sensi e poteva essere dichiarata fuori pericolo.

Due contrabbandieri truffati da false guardie di finanza

Mezzo milione di sigarette hanno preso il volo - Tutta la banda scoperta dalla Mobile

Una cricca di pregiudicati, responsabile di una grossa truffa, è stata scoperta e in parte arrestata dalla Squadra Mobile.

L'operazione ha avuto inizio giorni or sono, allorchè la Mobile è venuta a conoscenza di un intenso contrabbando di sigarette americane il cui centro di amistamento era situato in un garage in via D'Arborea 25, gestito dal cinquantaduenne Francesco Mancini. Il Mancini lavorava per conto di grossi trafficanti, effettuando, a mezzo di un camioncino, trasporti di grossi quantitativi di tabacchi pregiati. Il 21 u.s. il Mancini aveva trasportato 25 mila pacchetti, ma nello stesso giorno aveva comunicato ai due contrabbandieri che il carico gli era stato sequestrato da una pattuglia della polizia tributaria. La Squadra Mobile accertò che effettivamente due individui, qualificatisi per G.d.F., avevano perquisito il garage e la casa del Mancini e che l'automobile di costui era stata notata ferma presso il comando della G.d.F. di via dell'Olmata.

Gli ufficiali della polizia tributaria, interpellati dalla Mobile, risposero però di non aver fermato il Mancini, anzi di non avere in corso nessuna indagine sul suo conto. Fu così evidente che costui aveva truffato i due contrabbandieri, e fu deciso il suo arresto.

Nel corso di un drammatico interrogatorio, il Mancini confessò la truffa compiuta e dichiarò di aver agito d'accordo con un gruppo di pericolosi pregiudicati: Edoardo De Dominicis, Renato Tobia, Ezio Ciolli, Remo Buratta, e Cesare Corsi. Quest'ultimo, ideatore della truffa, aveva presentato la sua piccola banda al Mancini. Presi opportuni accordi, i falsi agenti della tributaria, dopo che il Mancini aveva ritirato le sigarette dal deposito del GRA di via Sannio, lo avevano fermato sotto il ponte dello scalo di San Lorenzo, recandosi quindi a Trastevere, dove il carico era stato venduto. Al Mancini era stata versata la somma di 850 mila lire. Anche il De Dominicis, il Corsi e il Buratta sono stati arrestati. Nelle loro abitazioni è stato sequestrato complessivamente un milione di lire. Il Ciolli e il Tobia sono riusciti a fuggire.

La consegna della bandiera ai vigili notturni

Ieri, alle 11, nella Sala dei Condottieri, a Palazzo Barberini, ha avuto luogo la cerimonia per la consegna ai Vigili Notturni della bandiera offerta dall'Unione Commercianti di Roma.

Alla cerimonia erano presenti il Vice Prefetto Digesi, il Vice Questore Ortona, gli assessori Maggi ed Angelilli in rappresentanza del Comune, l'ing. Biancotti, capo dei vigili notturni; Della Torre, presidente dell'Unione Commercianti; il comandante dei vigili urbani, oltre ad una larga rappresentanza di carabinieri, vigili

CONVOCAZIONI DI PARTITO

I SEGRETARI delle seguenti sezioni sono tenuti a curare la partecipazione del compagno incaricato del patronato in provincia alla riunione che — per comodità di locali — si terrà venerdì 2 marzo presso il Centro Diffusione stampa della Federazione: Appio, Casal Bertone, Colonna, Esquilino, Latino Metronio, Ludovisi, Macao, Monti, Prati, Prenestino, Quadraro, Salario, San Lorenzo, Testaccio, Tuscolano. I compagni Nafissi, Graziani e Antonaroli sono particolarmente invitati.

TUTTI I RESPONSABILI del servizio d'ordine di Sezione questa sera alle ore 18.30 in Fed.

POLIGRAFICO DELLO STATO: Comp. delle CC. II. e Comitati di fabbrica domani alle ore sedici in Fed.

RESPONS. MASSA DEI SETTORI: Domani alle ore diciassette e trenta in Fed.

SEZ. LUDOVISI: Tutte le cellule stradali questa sera alle ore venti in Sezione per un'ass. straordinaria.

LE SEZIONI che non hanno ancora ritirato il materiale stampa in distribuzione passino con urgenza in Federazione.

RIUNIONI SINDACALI

EDILI: Oggi ore 18 riunione C.I., collettori, attivisti, in sede.

METALLURGICI: Oggi ore 18 assemblea generale della zona Appio. Devono intervenire i lavoratori delle seguenti aziende: Fatme, IRI, Mater, Italtele, Palermo, Achilli, Motor, Pagliani, Via Appia Nuova 361-a.

ALBERGO E MENSA: Settore alberghiero: Oggi alle ore 22 assemblea unica presso i locali della C.d.L. Piazza Esquilino n. 1.

PENSIONATI: Domani ore 9.30, riunione del C. D., Via Urbana 177. - Sezione Latino-Metronio: Domani ore 16.30, assemblea generale in Via Satrico 16.

EDILI: Domani alle 19 assemblea dei disoccupati di Torpignattara, Certosa, Galliano e Gordiani.

EDILI: Oggi alle 18, i responsabili delle Sottosezioni di Pineta Sacchetti (Guredda), Centocelle (Schiavella), Quadraro (Cardinali), Tufello (Boccanera), in sede.

FEDERAZIONE GIOVANILE

STAMANE alle 9 si riunisce in Fed. l'esecutivo della F.G.C.I. O.d.g.: La diffusione della stampa.

LA COMMISSIONE STAMPA e propaganda oggi alle 18 in Fed.

LE SEZIONI DI VILLA CERTOSA, Galliano, Prenestino, Quarticciolo, Torpignattara, Quadraro, mandino oggi i responsabili pionieri alla sezione di Casalbertone, alle ore 19,30, per il convegno di zona

SCUOLA PROV. F.G.C.

Questa sera alle 19.30 ripetizione della 6. lezione alla Sez. Testaccio.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

IL COMIT. DIR. PROV oggi alle 18.30 nella sede di via Savoia, 13.

PARTIGIANI PACE

Tutti i Segretari dei comitati della pace sono tenuti a partecipare alla riunione che si terrà oggi alle ore 18 in via Palestro 68. Vi sono anche da ritirare gli sparvoli « voci di pace » contenenti importanti dichiarazioni di vari uomini politici di tutte le tendenze.

DRAMMATICO INCIDENTE ALLE CAPANNELLE

Fantino gravemente ferito durante le corse al galoppo

La riunione ippica di ieri alle Capannelle è stata turbata da un grave incidente, nel quale un fantino è rimasto seriamente ferito. La riunione presentava in programma due premi da 300 mila lire, il premio Allumiere, siepi, discendente, sui 2.800, ed il premio Bracciano, siepi, sulla stessa distanza, nonchè altri cinque premi minori.

Le gare hanno avuto inizio alle 14.30, davanti ad un foltissimo pubblico e si sono svolte regolarmente, finchè una delle cavalle in lizza non è caduta. Il fantino si è però rialzato quasi incolume ed è rimontato, continuando la corsa. Poco dopo, si è verificato un incidente analogo e questa volta il fantino, Giovanni Passerini, di 34 anni, abitante in vicolo Grottini 11, che correva per conto della scuderia di Renato Pini, non si è rialzato, tanto che una parte del pubblico ha temuto che l'incidente fosse assai più grave di quanto era in realtà. Sono seguiti alcuni attimi di drammatica tensione. Alcune donne hanno lanciato gridi di spavento. Poi l'attenzione del pubblico è stata nuovamente attirata dalle ultime emozionanti fasi della corsa. Un fragoroso applauso ha salutato il vincitore, mentre il fantino caduto, sporco di terra e ancora privo di sensi, veniva trasportato a braccia fuori della pista.

Immediatamente soccorso dal personale del campo, il Passerini ha ricevuto le prime cure sul posto, ed è stato quindi trasportato a bordo di un'auto all'ospedale S. Giovanni, dove è giunto alle ore 15,45.

Il medico di turno gli riscontrava un vasto ematoma al cranio e pertanto ne ordinava il ricovero in osservazione. Le condizioni del ferito non sono preoccupanti, ma tuttavia tali da esigere le massime cure da parte dei medici, per scongiurare il pericolo di eventuali complicazioni.

E' morto Giulio Cavina

E' morto all'ospedale di Santo Spirito il compagno Giulio Cavina, vecchio militante del movimento operaio, deputato del Partito Socialista Italiano nella legislatura 1921-24. I compagni che lo conobbero ricordano la sua origine sociale di operaio scalpellino, il suo attaccamento al Partito e il Suo passato di lotta alla testa della Camera del Lavoro di Elena e nell'emigrazione, alla quale lo costrinse la tirannide fascista.

In questo momento di grande dolore giungano alla sua compagna e alla figlia le commosse espressioni di cordoglio dei compagni e del nostro giornale.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16, partendo dall'ospedale di S. Spirito.

Il livello del Tevere è sceso a metri 9,70

Il Tevere continua a decrescere. Ieri mattina, all'idrometro di Ripetta, è stato registrato il livello di m. 9.70. Il servizio di guardia è stato pertanto sospeso a partire da ieri pomeriggio.

Trecentocinquanta disoccupati hanno chiesto lavori per Acilia

Continua l'agitazione dei disoccupati di Acilia, che ammontano a circa 350, dei quali 200 capi famiglia con una media di quattro persone a carico.

Dopo gli interventi massicci della polizia, che hanno portato al sequestro di diversi attrezzi di lavoro, ieri ha avuto luogo una numerosa assemblea presieduta dal compagno Palmucci, del Sindacato Provinciale Edili, durante la quale sono stati esaminati e discussi i problemi dei disoccupati.

Sempre nella giornata di ieri, 110 disoccupati di Acilia si sono recati presso la locale delegazione per manifestare la loro insoddisfazione per l'incuria capitolina e richiedere l'inizio dei lavori edili e la corresponsione immediata di un pacco viveri dell'ECA.

Ridicola perquisizione nel pastificio Pantanella

Nella mattinata di ieri la polizia — evidentemente in fregola di scoperte sensazionali — ha effettuato una minuziosa perquisizione allo stabilimento Pantanella frugando, tra l'altro, negli spogliatoi delle maestranze senza dare alcuna spiegazione del suo operato.

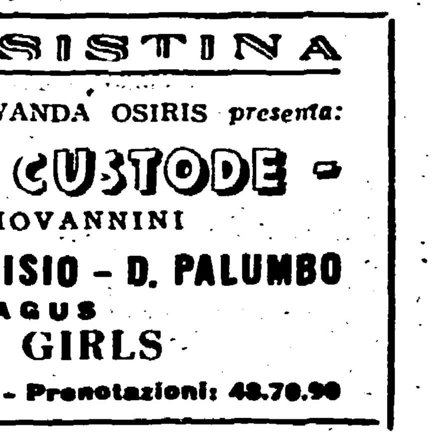
Il Comitato Direttivo della Federazione Provinciale Alimentaristi, riunitosi d'urgenza, e rilevato il carattere spiccatamente intimidatorio dell'azione della polizia nei confronti dei lavoratori della Pantanella, mentre protesta energicamente contro simili arbitrii della polizia, avverte tutti i lavoratori dell'Azienda di non accettare simili provocazioni che hanno il solo scopo di ostacolare lo svolgimento delle libertà democratiche e sindacali nei luoghi di lavoro.

Cinodromo Rondinella

Oggi, alle ore 16, riunione corse levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

Domani al Cinema
BARBERINI

IMMINENTE al
METROPOLITAN



PALAZZO SISTINA

Compagnia Grandi Spettacoli WANDA OSIRIS *presenta:*

IL DIAVOLO CUSTODE

di GARINEI e GIOVANNINI

WANDA OSIRIS - E. VIARISIO - D. PALUMBO

GIANNI AGUS

BLUEBELL GIRLS

Questa sera, ore 21: « GALA » - Prenotazioni: 48.70.90

Da oggi al Cinema RIALTO VIA IV NOVEMBRE *Spettacoli continuati*

RASSEGNA DEL DOCUMENTARIO SCIENTIFICO POPOLARE SOVIETICO

LIBERTAS FILM